

**Pubblichiamo il comunicato stampa che il Coordinamento ColtiviAMOfuturo ha inviato a tutti i Sindaci e ai Consiglieri comunali dell'area *Grappa Asolo Montello Piave*.
A.Ve,Pro.Bi. è tra le 16 associazioni firmatarie**

Asolo 29.06.2017

Coordinamento ColtiviAMOfuturo GAMP Grappa Asolo Montello Piave

COMUNICATO STAMPA

Il Coordinamento ColtiviAMOfuturo scrive ai Sindaci dell'area: "Di fronte ai gravi rischi per la salute derivanti dai veleni in agricoltura servono comportamenti responsabili"

Il Coordinamento ColtiviAMOfuturo ha inviato a nome di tutte le **16 associazioni aderenti**, a tutti i Sindaci e ai Consigli comunali dell'area *Grappa Asolo Montello Piave*, una lettera di presentazione contenente richieste e proposte.

I dati della contaminazione da pesticidi dei fiumi trevigiani e delle falde di acqua potabile sono sempre più allarmanti e la responsabilità degli usi dei pesticidi in agricoltura sono indiscutibili.

La contaminazione dell'ecosistema, cioè delle acque, dell'aria e dei terreni, comporta gravi rischi per la salute della popolazione, in primis dei bambini i soggetti più vulnerabili data la fase di sviluppo in cui si trovano.

La contaminazione è causata da tutti gli usi dei pesticidi - compresi quelli dei privati nel giardino e nell'orto di casa - ma in particolare dall'esasperata espansione del prosecco, in atto da qualche anno, che sta conducendo l'area verso una monocoltura a vigneto.

Il business vitivinicolo porta con sé una grande opportunità di sviluppo virtuoso e sano per la nostra area che, se convertita al Biologico, aprirebbe la prospettiva del "Biodistretto" in grado di valorizzare sia la vocazione agricola, sia quella turistica, notoriamente più remunerativa.

Ma il business diventato enorme, porta con sé anche sia appetiti di speculatori, che di agricoltori improvvisati dell'ultimora e delle multinazionali della chimica, che vendono nell'area tonnellate di prodotti per i trattamenti. Appetiti più voraci e inclini ai guadagni immediati e che a nostro avviso vanno calmierati e regolamentati.

Le lobbies del business vitivinicolo in questa fase stanno facendo apertamente pressione sui Sindaci affinché non mettano vincoli a loro dire "restrittivi", con i regolamenti comunali. Regolamenti peraltro fino a oggi del tutto assenti. Purtroppo questa pressione sta funzionando e la maggior parte dei Sindaci dell'area sta scrivendo regolamenti sotto dettatura delle lobbies di settore: cioè associazioni di produttori vitivinicoli e dei commercianti di pesticidi.

Ne stanno uscendo regolamenti del tutto indifferenti alla tutela della salute delle persone esposte, specialmente i bambini. Regolamenti, in particolare, del tutto privi di sanzioni effettive in quanto non prevedono in alcun modo reali controlli. Non esiste, infatti, personale competente e formato e non vengono specificate le modalità dei controlli.

Inoltre, è necessario che i Comuni aggiornino i propri strumenti urbanistici per limitare la superficie di terreno agricolo adibito a monocoltura intensiva.

Il Coordinamento ColtiviAMOfuturo, è nato per coordinare associazioni di cittadini e di produttori non asserviti alle multinazionali della chimica e per sostenere i pochi Sindaci coraggiosi che stanno cercando di arginare il problema e l'arroganza di chi pensa solo al proprio lauto tornaconto economico.

ColtiviAMOfuturo, in virtù del principio di Precauzione, pretenderà il rispetto del diritto alla Salute delle persone esposte all'uso di pesticidi, in particolare i bambini e in generale i residenti, che hanno il diritto di vivere all'interno della propria proprietà senza barricarsi in casa.

ColtiviAMOfuturo, in virtù del principio di Legalità, pretenderà dai Comuni il rispetto delle regole ambientali e dei limiti urbanistici all'attuale invasione di vigneti, e chiederà ai Sindaci regolamenti

penalizzanti per chi usa pesticidi e premianti per chi passa al biologico e ai vitigni resistenti e per chi rispetta il paesaggio veneto evitando sbancamenti e stravolgimenti.

ColtiviAMOfuturo, in virtù del principio "chi inquina paga", ritiene che sia ora di individuare le attività responsabili dell'avvelenamento delle acque dei fiumi e delle falde, imponendo loro il pagamento del danno alla collettività e ai soggetti che si dovessero ammalare.

Per tutte queste ragioni abbiamo scritto a tutti i Sindaci e ai Consigli comunali per dichiarare le nostre intenzioni e per offrire a loro, e a tutti i portatori d'interesse, l'apertura di un dialogo costruttivo e democratico, che non deve privilegiare, come avvenuto finora, solo chi ha interessi economici diretti ed escludere la maggior parte delle popolazione che, invece, ricava solo rischi per la salute e limitazioni nella possibilità di vivere serenamente a casa propria.

Il Coordinamento ColtiviAMO Futuro GAMP
coltivismofuturo@gmail.com

Elenco associazioni aderenti:

1. GASolo
2. Un'altra Borso c'è
3. Slow Food Veneto
4. Slow Food Alpe Madre MMG
5. Arianova
6. LIPU Trevigiana
7. Associazione Regionale Apicoltori Veneto
8. ArianovaSostenibile
9. Organizzazione Aggregata WWF Terre del Piave TV-BL
10. SOS Anfibi
11. Amici Bosco Montello
12. Oasi San Daniele
13. G.A.S. Grappa
14. Associazione "Il Fiore"
15. APIMARCA - Associazione degli apicoltori di Treviso
16. A.VE.PRO.BI. - Associazione Veneta dei Produttori Biologici e Biodinamici